

# Relazione Finale



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA  
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE  
E DELLE FORESTE



Cliente: CO.GE.PA. Sbt

Incarico: Piano Nazionale Triennale della Pesca e Acquacoltura MASAF  
Annualità 2024

**PARTNERS IN SERVICE**

Istituto Scientifico "Pesca e Ricerca Innovativa" MASAF





Il **Consorzio CO.GE.PA. Consorzio di Indirizzo, Coordinamento e Gestione tra Imprese della Piccola Pesca Artigianale di San Benedetto del Tronto** è uno dei primi istituti in Italia ai sensi del Decreto Ministeriale MIPAAF “disciplina della piccola pesca” del 14 settembre 1999, al fine di attuare interventi per il superamento della crisi del comparto della piccola pesca artigianale attraverso collettive a medio termine, indirizzate ad incentivare l’aggregazione tra i pescatori della piccola pesca artigianale e ad incrementare la produttività del settore, raggruppa ad oggi n.46 consorziati imprese e/o cooperative aventi licenza piccola pesca artigianale che operano entro le 12 miglia dalla costa da San Benedetto del Tronto a Porto Sant’Elpidio come aggregante della Piccola Pesca Artigianale della Regione Marche.



**Il Presidente Consorzio CO.GE.PA. Sbt**  
Giovanni Picciotti



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA  
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE  
E DELLE FORESTE



Realizzato con il contributo del MASAF  
Programma Nazionale Triennale Pesca e Acquacoltura annualità 2024

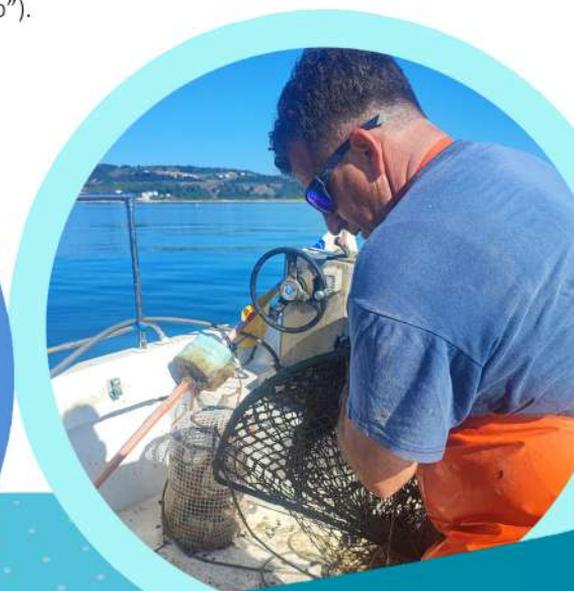
**Il Consorzio CO.GE.PA. per il Programma Nazionale Triennale Pesca ed Acquacoltura 2022-2024 - Annualità 2024, in continuità con l'annualità 2023** ha sviluppato misure a sostegno dello sviluppo sostenibile della piccola pesca artigianale, così come presentato D.D. n. 208875 del 10/05/2024, attraverso:

- ➔ **Progetto di studio e ricerca “Sperimentazione di misure gestionali della seppia (*sepia officinalis*) a livello tecnico, spaziale e temporale volte a garantire un prelievo sostenibile della risorsa alieutiche da parte degli operatori della piccola pesca**

L'obiettivo è la sperimentazione di linee guida gestionali condivise volte a promuovere e migliorare la sostenibilità della pesca della seppia da parte della piccola pesca in Adriatico, nella prospettiva di definire e attuare un protocollo di sostenibilità condiviso con gli operatori, le istituzioni e gli enti scientifici pubblici e privati. La sperimentazione in mare è stata eseguita in collaborazione con **l'istituto scientifico privato riconosciuto MASAF “Partners in service srl” con la Biologa PhD Barbara Zambuchini e la Biologa Mery Spurio.**

- ➔ **Attività di promozione della piccola pesca artigianale mediante una campagna di informazione e promozione della piccola pesca artigianale 1 giorno comprensiva dell'info point di distribuzione del materiale realizzato ad hoc.**

In collaborazione dell' **istituto scientifico privato riconosciuto MASAF “Partners in service srl” con la biologa PhD Barbara Zambuchini e la biologa Mery Spurio**, al fine di promuovere l'attività di pesca sostenibile della piccola pesca artigianale e di sensibilizzazione a stili di vita e consumo locale e a basso impatto ambientale, nel rispetto della cultura territoriale del Mare, per una maggiore attenzione alla provenienza locale del pescato al fine di sensibilizzare l'opinione pubblica, grazie anche alla distribuzione del materiale pubblicitario realizzato ad hoc (brochure, schede ricette e locandina consumo sostenibile “Fish and Cheap”).



## Progetto di studio e ricerca "SPERIMENTAZIONE DI MISURE GESTIONALI DELLA SEPIA (*Sepia Officinalis*) a livello tecnico, spaziale e temporale volte a garantire un prelievo sostenibile della risorsa aliutiche da parte degli operatori della piccola pesca"

### Attività di pesca sperimentale in mare della seppia (*Sepia Officinalis*)

L'attività di pesca sperimentale è stata effettuata con n.3 imbarcazioni attrezzate per l'attività di piccola pesca, ha coinvolto gli operatori aderenti al Consorzio CO.GE.PA selezionati dei diversi uffici marittimi del comparto Marittimo di San Benedetto del Tronto e sono stati scelti i seguenti comuni:

- **San Benedetto del Tronto (AP)** - Armatore **Augusto Maloni** - imbarcazione **TSUNAMI SB557**

- **Cupra Marittima (AP)** - Armatore **Marco Basili** - imbarcazione **LUCIANA 2SB311**

- **Pedaso (FM)** - Armatore **Giammario Giovan Battista Concetti 4SB401**

con il seguente sistema di pesca stagionale: **nasse e/o cogolli da seppie**.

### Progetto Sperimentale

Le attività di pesca sperimentale saranno svolte secondo le specifiche tecniche riportate nella seguente tabella (Tabella 1) per la specie target seppia e dell'attrezzo e nei luoghi di esecuzione previsti.

**Tabella 1: Misure volte al prelievo sostenibile per specie target e attrezzo**

SPECIE TARGET	ATTREZZO	AZIONE DA IMPLEMENTARE
Seppia	Nasse e Cogolli	<ul style="list-style-type: none"><li>- Evitare la pulizia degli attrezzi prima della fine della stagione di pesca</li><li>- Compilazione modulistica ad hoc per la raccolta dati (es. presenza delle uova)</li><li>- Utilizzo nasse e cogolli come alternativa alle reti tremaglio all'interno dei 500 m dalla linea di costa durante l'inizio della stagione riproduttiva (Marzo)</li></ul>

Ciascuna imbarcazione coinvolta ha garantito 16 battute complessive di pesca, rispetto al numero minimo di 12 battute. Successivamente è avvenuto tutto il monitoraggio tecnico della attività di pesca (valutazione e controllo degli attrezzi utilizzati, rilevamento parametri biologici delle catture, ecc) e la supervisionare per la corretta compilazione dei moduli, riguardanti i dati raccolti da ciascuna imbarcazione nelle giornate dedicate all'attività di pesca sperimentale, praticamente svolta sia tramite giornate in presenza con supporto diretto dei Biologi.

Ad es. i seguenti dati:

- dati su sforzo di pesca e composizione quali-quantitativa delle catture
- dati su orario pesca (inizio e fine calo, inizio e fine salpamento)
- dati sulla profondità della zona di pesca
- condizioni meteo-marine



Abbiamo voluto monitorare la presenza di uova di seppia (*Sepia Officinalis*) che si ancorano sugli attrezzi da posta dei n.3 pescatori di piccola pesca artigianale che hanno partecipato alla sperimentazione: Augusto Maloni, M/P TSUNAMI, Marco Basili M/P LUCIANA e Giammario Concetti M/P Giammario G.B. nell'arco dei mesi Maggio, Giugno e Luglio 2024. Le seppie entrano nelle trappole utilizzate dai pescatori, attratte dal riparo che queste creano in acqua, spinte dall'istinto di deporre le uova in ambienti protetti, spesso depositando le uova all'interno o all'esterno della struttura della nassa e sulle cime di ancoraggio. È tipico ad ogni salpata degli attrezzi utilizzati (nasse/coculli) constatare che l'attrezzatura da pesca è costellata di uova di seppia.



**Campagna di informazione e promozione della piccola pesca artigianale 1 giorno comprensiva dell'info point di distribuzione del materiale realizzato ad hoc presso: VILLAGGIO PICCOLA PESCA PORTO SAN GIORGIO (FM)**

La Campagna di informazione e promozione della piccola pesca artigianale si è svolta nelle zone del villaggio della piccola pesca artigianale di **Porto San Giorgio** presso la struttura "**Il Cozzaro Nero**" gestita dal pescatore della piccola pesca artigianale Basilio Ciaffardoni, vicepresidente del Consorzio CO.GE.PA. Sbt al fine di promuovere l'attività di pesca sostenibile della piccola pesca artigianale e di sensibilizzazione a stili di vita e consumo locale e a basso impatto ambientale, nel rispetto della cultura territoriale del mare, per una maggiore attenzione alla provenienza locale del pescato al fine di sensibilizzare l'opinione pubblica.



## CAMPAGNA DI INFORMAZIONE E PROMOZIONE DELLA PICCOLA PESCA ARTIGIANALE

**1 giorno comprensiva dell'info point di distribuzione del materiale realizzato ad hoc presso: VILLAGGIO PICCOLA PESCA PORTO SAN GIORGIO (FM)**

Durante questa campagna è stata spiegata l'importanza della piccola pesca artigianale, del consorzio CO.GE.PA. di San Benedetto del Tronto ed i progetti di ricerca sulle misure di gestione effettuati sulla specie "*Sepia Officialis*" con gli interventi di **Basilio Ciaffardoni**, **Vicepresidente del Consorzio CO.GE.PA Sbt**, della **Dott.ssa Biologa Phd Barbara Zambuchini** dell'Istituto scientifico privato riconosciuto MASAF Partners in Service Srl – CEA "Ambiente e Mare" R.Marche, della **Prof.ssa Giorgia Gioacchini – DISVA Università politecnica delle Marche** ed infine di **Augusto Maloni** Operatore della piccola pesca del consorzio CO.GE.PA. sbt che ha illustrato le tecniche di cattura e gli attrezzi principalmente utilizzati per garantire un prelievo sostenibile delle risorse alieutiche dell'Adriatico con focus alla specie "Seppia" target della piccola pesca artigianale. Sono stati distribuiti i materiali realizzati ad hoc come ricette, brochure ecc.



## CONCLUSIONI

L'obiettivo del progetto, per l'annualità 2024, in continuità con l'annualità 2023, è stata una nuova raccolta dati in mare con la "Sperimentazione di misure gestionali della risorsa seppia (*sepia officinalis*) a livello tecnico, spaziale e temporale volte a garantire un prelievo sostenibile della risorsa alieutiche" in collaborazione con i pescatori della Piccola Pesca del Consorzio CO.GE.PA., nella prospettiva di confermare e testare il **protocollo di sostenibilità** elaborato lo scorso anno, condiviso con gli operatori, le istituzioni e gli enti scientifici.

La sperimentazione per l'annualità 2024 ha permesso di acquisire ulteriori dati scientifici che risultano essere importanti al fine di valutare e confrontare i risultati ottenuti con l'annualità precedente al fine di stabilire lo stato della risorsa "seppia" in Adriatico.



L'applicazione di tali misure tecniche di pesca ecosostenibili, che non interferiscono significativamente sulla complessità del lavoro dei pescatori, porterà ad un miglioramento sia della produttività sia della redditività nello sfruttamento della risorsa. Poiché la pesca con le nasse e bertovelli è già di per sé una tecnica selettiva, con l'adozione delle nursery per la conservazione delle uova, essa diventerà ancor più ecosostenibile.

Non trascurabile, nel progetto, è stata anche l'azione di sensibilizzazione della popolazione al mondo dei piccoli pescatori nel come essi svolgono il loro lavoro e si impegnano a "coltivare" la loro risorsa, a garanzia della conservazione del loro mestiere, a fronte di impegni e costi assolutamente ininfluenti sulle loro normali attività di pesca. I benefici della tutela della riproduzione della seppia si ripercuoteranno non solo sulla piccola pesca e sulla pesca a strascico, ma in pratica su tutto il mercato e sul consumatore finale. Da detta tutela, infatti, potrà trovare giovamento l'intero ecosistema marino in quanto le piccole seppie andranno a rafforzare la struttura portante della rete trofica e, inoltre, favorirà la commercializzazione di un prodotto ittico tipico della zona ed a filiera corta.



Progetto finanziato da:

PROGRAMMA NAZIONALE TRIENNALE DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA 2022-2024  
Annualità 2024 di cui all'art. 2 lett. f) ai sensi del D.M. 677287 del 24 dicembre 2021  
Decreto Direttoriale n.208875 del 10 Maggio 2024 Programma Consozio CO.GE.PA. Sbt  
Capitolo 1477 Decreto Impegno MASAF Pemac 05 N.0318082 del 16/07/2024 - CUP J88H23000830001